Comunicato sindacale

S K F

Il giorno 15 gennaio 2014 presso l'Unione degli industriali di Torino si è svolto l'incontro tra Skf e le OO.SS., con la sottoscrizione dell'accordo con la Fim ed il Fali sul differimento dei minimi contrattuali e l'erogazione di due bonus.

La Uilm ricorda che ha sempre sostenuto sin dall'inizio del confronto, l'indisponibilità ad addivenire a qualsiasi accordo se non veniva eliminato il punto proposto della eventuale compensazione e veniva modificata la tempistica del differimento dei minimi a non oltre i 12 mesi, come possibile per le norme contrattuali del 5 dicembre 2012.

Abbiamo sostenuto che eravamo disponibili a differire gli aumenti contrattuali a fronte di problemi aggiuntivi e manifesti o per iniziative finalizzate al miglioramento della produttività a vantaggio dei lavoratori ma solo per 12 mesi, dopodichè i minimi contrattuali devono essere parificati agli altri lavoratori.

L'azienda si è resa disponibile di eliminare il punto sulla compensazione ma non ha ritenuto possibile, supportata nella posizione dalle altre OO.SS., a definire il meccanismo valido solo per 12 mesi.

La Uilm viste le posizioni assunte non ha ritenuto possibile, sicura di rispettare la volontà dei lavoratori, proseguire nella discussione manifestando l'impossibilità a firmare il testo proposto.

La Uilm invita le lavoratrici e i lavoratori a riflettere sullo sviluppo della trattativa e sulle parti di non convergenza.

La Uilm ricorda che da oltre un anno non ha modificato le sue posizioni e che è riuscita a cambiare molte parti dell'intesa sottoscritta da altri ma questo non è stato sufficiente e ci domandiamo con quale criterio altri avevano ritenuto ciò che avevano siglato già a febbraio ed aprile 2013 tutelante per i lavoratori .

La Uilm nel corso delle assemblee che si sono tenute con i lavoratori, ha sempre sostenuto che per questa vicenda specifica avrebbero dovuto essere i lavoratori ad esprimersi sull'eventuale accordo, quindi accogliamo favorevolmente l'impegno dei firmatari dell'accordo di sottoporlo a referendum.

Per quanto ci riguarda noi siamo e saremo quelli di sempre con i lavoratori e per i lavoratori fino alla fine.

La Uilm non sarà mai a rimorchio di nessuno.

La Uilm è abituata a privilegiare gli interessi generali e non quelli particolari.

Per queste ragioni la nostra totale contrarietà sul metodo e sul merito dei contenuti della trattativa.

Ora attendiamo che nell'incontro del 4 febbraio, così come da noi richiesto, ci siano le risposte sugli investimenti e le missioni produttive dei singoli siti.

Roma, 16 gennaio 2014

UILM NAZIONALE

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it